

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Istituto delle Scienze Neurologiche**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

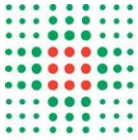
### **Dipartimento Amministrativo**

Servizio Acquisti Metropolitan  
Settore Coordinamento attività amministrativa, servizi  
finanziari, socio-assistenziali, alberghieri e concessioni

**Il direttore**

## **RETTIFICA ART. 4 CAPITOLATO SPECIALE**

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE  
DI ATTIVITÀ ABILITATIVE, PSICO-EDUCATIVE, RIABILITATIVE, ASSISTENZIALI E DI  
SUPERVISIONE A FAVORE DI MINORI AFFERENTI ALLA UOC DI  
NEUROPSICHIATRIA DELL’INFANZIA E ADOLESCENZA ATTIVITÀ TERRITORIALE E  
ALL’UOSD PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA ETÀ EVOLUTIVA DEL DIPARTIMENTO  
DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL’AZIENDA USL DI  
BOLOGNA**

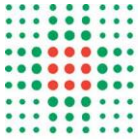


#### **ART. 4 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO, SEDI E IMPEGNO ORARIO**

Il servizio dovrà essere svolto in maniera continuativa, da personale fornito dall'aggiudicatario, secondo piani di lavoro coerenti con l'attività della NPIA del DSM – DP dell'Azienda USL di Bologna.

Le attività dovranno essere svolte nelle sedi della Ditta aggiudicataria che dovrà fornire almeno sei sedi, ubicate nei seguenti Comuni:

- n. 1 sede a Bologna – Zona Ovest (per l'utenza residente nei quartieri: Porto Saragozza, Borgo Panigale-Reno, Navile);
- n. 1 sede a Bologna – Zona Est (per l'utenza residente nei quartieri: Savena, S. Stefano, San Donato-San Vitale);
- n. 1 sede a San Lazzaro di Savena (BO) per l'utenza residente nell'area territoriale del Distretto Savena Idice, comprendente i Comuni di: Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena;
- n. 1 sede a Casalecchio di Reno (BO) per l'utenza residente nell'area territoriale del Distretto Reno, Lavino e Samoggia, comprendente Comuni di: Casalecchio di Reno, Monte S. Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa;
- n. 1 sede a San Giovanni in Persiceto (BO) per l'utenza residente nell'area territoriale del Distretto Pianura Ovest, comprendente i Comuni di: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto;
- n. 1 sede a Budrio (BO) per l'utenza residente nell'area territoriale del Distretto Pianura Est comprendente i Comuni di: Argelato, Budrio, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castenaso, Castelmaggiore, Granarolo Emilia, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale;
- n. 1 sede nel Distretto dell'Appennino Bolognese per l'utenza residente nell'area territoriale di detto Distretto, comprendente i Comuni di: Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato.



L'Azienda USL dà la disponibilità unicamente per lo svolgimento delle attività educativo/riabilitative, dell'utilizzo delle sedi ubicate presso:

- n. 1 locale presso Poliambulatorio Ausl, Piazza 2 agosto n. 2, Castelmaggiore (BO)
- n. 1 locale Sede UOSD PPEE – Ospedale Maggiore, Via dell'Ospedale Edificio C, Bologna
- n. 1 locale dedicato presso il poliambulatorio Carpaccio, via V. Carpaccio n. 2, Bologna.

Le sedi sopra descritte dell'Azienda USL sono indicative in quanto correlate all'organizzazione logistica aziendale e potranno pertanto subire delle modifiche.

In tutti le sedi si riserva un'area idonea e separata per tale servizio.

Tali spazi saranno concessi in uso con apposito verbale di consegna prima dell'avvio del servizio.

Qualunque variazione di utilizzo delle sedi deve essere comunicata con un anticipo di almeno un mese.

Le attività di cui al presente capitolato potranno essere svolte, per casi selezionati, presso l'ambiente di vita del bambino e adolescente.

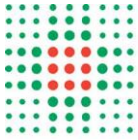
L'aggiudicatario dovrà garantire la presenza del proprio personale agli incontri di coordinamento con le equipe della NPIA del DSM – DP dell'Azienda USL di Bologna, con frequenza da definire, per una corretta integrazione delle attività e dei progetti degli utenti in carico al Servizio.

Le tabelle seguenti riportano indicativamente i progetti/attività, già richiamati all'art. 1 del presente capitolato, che dovranno essere garantiti dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.

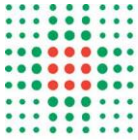
**Per ogni attività verranno definite e scritte nella scheda del progetto condiviso le prestazioni dirette e indirette previste (non superiori al 20% del modulo) e la durata massima del progetto. La tipologia e la quantità di prestazioni indirette (colloquio di pianificazione tra Equipe NPIA e operatore della Ditta aggiudicataria, incontro con la famiglia, colloqui di verifica che andranno svolti alla fine di ogni modulo e relazione di fine modulo) dovranno essere sempre specificate nel progetto condiviso.**

Legenda per la codifica degli interventi:

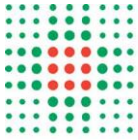
- A. interventi di tipo individuale
- B. altri tipi di intervento
- C. interventi di gruppo.



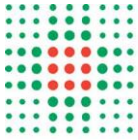
<b>FASCIA 2-5</b>		
<p>F91.3, disturbo oppositivo-provocatorio</p> <p>F92, disturbo misto della condotta e della sfera emozionale</p> <p>F93, Disturbi della sfera emozionale con esordio specifico nell'infanzia</p>	<p>Intervento psicoeducativo con metodo cognitivo comportamentale, articolato nei seguenti moduli:</p> <p>C.1. Interventi di gruppo genitore-bambino</p> <p>A.1. Ciclo di incontri educativi individuali</p>	<p>C.1.1. Numero 16 incontri con bambino, durata 1 ora, condotti da educatore (modulo minimo 2 educ/4 utenti), non ripetibile</p> <p>C.1.2. Numero 8 incontri con i genitori, durata 1 ora, condotti da psicologo; non ripetibile</p> <p>A.1. 10 ore, rinnovabili al massimo una volta per ogni paziente</p>
<p>F98.2, Disturbo dell'alimentazione della prima e della seconda infanzia</p>	<p>B.1. Ciclo di operatore socio-sanitario domiciliare</p>	<p>B.1. Numero 20 ore, ripetibile massimo una volta per ogni paziente</p>
<p>F83, tutti i quadri clinici con alterazione sviluppo psicomotorio</p>	<p>Intervento educativo individuale, mirato a sviluppo aree compromesse emerse in profilo funzionamento adattivo (Vineland) o dopo consulenza Zoom:</p> <p>A.2.1. basso: intervento individuale diretto con coinvolgimento del genitore</p> <p>A.2.2. moderatamente basso: intervento individuale diretto con coinvolgimento del genitore</p>	<p>A.2.1.: 20 ore/annue, ripetibile al massimo una volta all'anno per ogni paziente</p> <p>A.2.2.: 10 ore, non ripetibili</p>



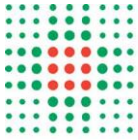
Tutte le diagnosi	A.3 Intervento educativo individualizzato per redigere profilo adattivo (Vineland)	A.3.: numero 3 ore, non ripetibile
Utenti con indicazioni al trattamento riabilitativo	B.2. Progetto di riabilitazione logopedica, psicomotoria fisioterapica individuale  B.3. Progetto di riabilitazione logopedica, psicomotoria o fisioterapica di gruppo	B.2. Da 6 a 20 prestazioni dirette, fino a un massimo di 40.  B.3. Da 6 a 20 prestazioni dirette, fino a un massimo di 40.
F80, F83 in comorbidità con F91.3, F92	C.2. Intervento di gruppo	C.2.1. Numero 16 incontri con bambino, durata 1 ora, condotti da educatore + logopedista (modulo minimo 2 educ/4 utenti), non ripetibile  C.2.2. Numero 8 incontri con i genitori, durata 1 ora, condotti da psicologo; non ripetibile
Bambini inseriti nel percorso PDTA bambino cronico	B.4. Ciclo di operatore socio-sanitario in progetti a sostegno della domiciliarità ai fini assistenziali	B.4.: Modulo da 10 a 30 ore dirette, ripetibile massimo 2 volte/anno per paziente.
Tutte le diagnosi	Consulenza/supervisione	Modulo di 5 ore totali, ripetibile 1 volta all'anno Massimo comprendente: - osservazione diretta o indiretta del caso- osservazione in equipe multidisciplinare NPIA, Famiglia, tutti gli operatori coinvolti nella gestione del caso



<b>FASCIA 6-10</b>		
<p>F90, Disturbi ipercinetici            F91, Disturbi della condotta            F91.3, Disturbo oppositivo-provocatorio            F92, Disturbo misto della condotta e della sfera emozionale</p>	<p>Intervento educativo con metodo cognitivo comportamentale, articolato nei seguenti moduli:</p> <p>C.3. Interventi di gruppo, fasce di età 6-7 anni.</p> <p>C.4. Progettazione di interventi di gruppo, fasce di età 8-10 anni.</p> <p>A.4: ciclo di incontri educativi individuali ad indirizzo cognitivo comportamentale.</p>	<p>C.3.1.: numero 12 incontri con i bambini, durata 1.15 ora, secondo tecniche cognitive comportamentali (modulo minimo 2 educatori, 4 utenti), non ripetibile            C.3.2: numero 8 con i genitori, durata 1 ora, svolti da psicologo, non ripetibile</p> <p>C.4.1.: numero 28 incontri con i bambini, durata 1 ora 30 minuti, programma Coping Power (modulo minimo 2 educatori, 4 utenti), non ripetibile            C.4.2.: numero 14 incontri con i genitori, durata 1 ora, condotti da psicologo, programma Coping Power, non ripetibile</p> <p>A.4.: numero 20 incontri, durata 1 ora, ripetibile massimo 1 volta/paziente in casi di gravità medio-alta (CGAS ≤50).</p>
<p>F93, Disturbi della sfera emozionale con esordio specifico nell'infanzia            F94, Disturbi del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia o nell'adolescenza            F30-F39, Disturbi dell'umore (affettivi)            F40-F43, Disturbi d'ansia (include: Disturbo ossessivo compulsivo)</p>	<p>Attivazione di laboratori espressivi:</p> <p>C.5. Attività di gruppo</p> <p>A.5. Interventi individuali</p>	<p>C.5. Modulo di 30 ore dirette/anno, ripetibile massimo 3 volte nella fascia di età per ogni paziente (modulo minimo 1:3; 1:2 in situazione di particolare gravità)</p> <p>A.5. 10 incontri, non ripetibile</p>



<p>F70-79, Ritardo cognitivo F83 Q Malformazioni e sindromi genetiche F80 Disturbi linguaggio G80-81 Paralisi cerebrali altre s paralitiche H8-H9 Disturbi da deficit uditivi H3-H5 Disturbi deficit visivi G Neurologia</p> <p>ASSOCIATI AD ALTERAZIONE DEL FUNZIONAMENTO ADATTIVO VALUTATO DAL CLINICO INVIANTE.</p>	<p>A.6.: Intervento educativo individualizzato per redigere profilo adattivo (Vineland)</p> <p>A.7.: Intervento educativo individuale, mirato a sviluppo aree compromesse emerse in profilo funzionamento adattivo (Vineland) o dopo consulenza Zoom:</p> <p>A.7.1.: basso: intervento individuale diretto con coinvolgimento del genitore A.7.2.: moderatamente basso: intervento individuale diretto con coinvolgimento del genitore</p> <p>C.6.: Interventi di gruppo finalizzati ad acquisizione abilità sociali/autonomia</p> <p>A.8.: Intervento educativo individualizzato con metodo cognitivo comportamentale con analisi funzionale del comportamento in caso di comportamenti problema con coinvolgimento della coppia genitoriale</p> <p>C.7.: Interventi di gruppo basati su Metodo Feuerstein (dai 9 agli 11 anni) per difficoltà cognitive in area limite.</p>	<p>A.6.: 4 ore, non ripetibile</p> <p>A.7.1.: 20 ore, non ripetibili</p> <p>A.7.2.: 10 ore, non ripetibili.</p> <p>C.6.1.: 1 ciclo di 20 incontri (durata massima 1h30minuti), ripetibile massimo una volta prima di rivalutazione clinica (modulo minimo 1:3 educatore/utente; 1:2 in situazione di particolare gravità). Riattivabile dopo rivalutazione clinica ed educativa in situazioni di funzionamento adattivo basso. C.6.2.: numero 10 incontri di gruppo (parent coaching) rivolti alla coppia genitoriale, durata 1 ora, non ripetibile.</p> <p>A.8.: numero 12 ore, ripetibile massimo 2 volte nella fascia 6-10.</p> <p>C.7.: 40 ore totali, non ripetibili.</p>
<p>Per tutte le diagnosi</p>	<p>A.9.: Intervento educativo individualizzato per redigere profilo adattivo (Vineland)</p>	<p>A.9.: 4 ore</p>

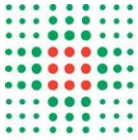


Utenti con indicazioni al trattamento riabilitativo	B.2. Progetto di riabilitazione logopedica, fisioterapia individuale  B.3. Progetto di riabilitazione logopedica, fisioterapia di gruppo	B.2. Da 6 a 20 prestazioni dirette, fino a un massimo di 40.  B.3. Da 6 a 20 prestazioni dirette, fino a un massimo di 40.
Tutte le diagnosi	Consulenza/supervisione	Modulo di 5 ore totali, ripetibile 1 volta all'anno Massimo comprendente: - osservazione diretta o indiretta del caso- osservazione in equipe multidisciplinare NPIA, Famiglia, tutti gli operatori coinvolti nella gestione del caso

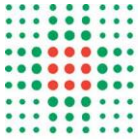




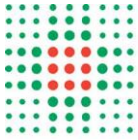
<b>FASCIA 11-17</b>		
<p>F90, Disturbi ipercinetici            F91, Disturbi della condotta            F92, Disturbo misto della condotta e della sfera emozionale            F93, Disturbi della sfera emozionale con esordio specifico nell'infanzia            F94, Disturbi del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia o nell'adolescenza            F30-F39, Disturbi dell'umore (affettivi)            F40-F43, Disturbi d'ansia (include: Disturbo ossessivo compulsivo)            F60, Disturbi di personalità</p> <p>ASSOCIATI AD ALTERAZIONE DEL FUNZIONAMENTO ADATTIVO VALUTATO DAL CLINICO INVIANTE</p>	<p>Intervento educativo rivolto a differenti fasi del percorso di cura:</p> <p>A.10. Primo modulo: Intervento educativo individuale nel periodo di avvio del percorso (aggancio relazionale)</p> <p>C.8. Secondo modulo: Interventi educativi di gruppo a fini abilitativi (sviluppo abilità sociali e relazionali; sviluppo competenze espressive)</p> <p>A.11. Terzo modulo: Intervento individuale per reinserimento sociale, aggancio con risorse territoriali esterne</p> <p>A.12. Intervento individuali psicoeducativo per adolescenti in situazione di crisi (urgenza clinica), propedeutici a passaggio ad un progetto finalizzato, da svolgere sia in contesto domiciliare sia esterno.</p> <p>Attivazione di laboratori espressivi:</p> <p>C.9. Attività di gruppo</p> <p>A.13. Attività individuale</p>	<p>A.10. 10 incontri, durata 1 ora, non ripetibili.</p> <p>C.8. 12 incontri, durata massima 2 ore, ripetibile massimo 1 volta per paziente (modulo minimo, rapporto educatore/utente 1:3). Riattivabile dopo rivalutazione clinica se CGAS <math>\leq</math>50.</p> <p>A.11. Modulo 3: 10 incontri, durata 1 ora, non ripetibile.</p> <p>A.12. numero 12 incontri, durata massima 3 ore; a seguito di rivalutazione a cura del clinico inviate tramite CGAS, se <math>\leq</math>60/50, ripetibile massimo una volta per paziente.</p> <p>C.9. Modulo di 30 ore dirette/anno, ripetibile massimo 3 volte nella fascia di età per ogni paziente (modulo minimo educatore/utente 1:3; 1:2 in situazione di particolare gravità)</p> <p>A.13. Numero 10 incontri, durata 1 ora, non ripetibile.</p>



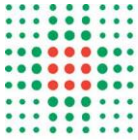
<p>F70-79, Ritardo cognitivo F83 Q Malformazioni e sindromi genetiche F80 Disturbi linguaggio G80-81 Paralisi cerebrali altre s paralitiche H8-H9 Disturbi da deficit uditivi H3-H5 Disturbi deficit visivi G Neurologia</p> <p>ASSOCIATI AD ALTERAZIONE DEL FUNZIONAMENTO ADATTIVO VALUTATO DAL CLINICO INVIANTE.</p>	<p>Intervento educativo individuale in situazioni con funzionamento adattivo basso (Vineland), mirato a sviluppo aree compromesse o dopo consulenza Zoom:</p> <p>A.14.1. intervento individuale diretto</p> <p>A.14.2. intervento di consulenza ai genitori</p> <p>Interventi finalizzati ad acquisizione abilità sociali/autonomia rivolti a genitori/minori:</p> <p>C.10. Intervento di gruppo rivolti all'utente</p> <p>B.5. Interventi di gruppo rivolti ai genitori.</p> <p>C.11. Interventi di gruppo basati su Metodo Feuerstein per difficoltà cognitive/adattive in area lieve o limite.</p> <p>A.15.1. Intervento educativo individualizzato con metodo cognitivo comportamentale con analisi funzionale del comportamento in caso di comportamenti problema</p> <p>A.15.2. Consulenza educativa individualizzata ai genitori per analisi funzionale del comportamento in caso di comportamenti problema.</p>	<p>A.14.1. 20 ore, non ripetibili.</p> <p>A.14.2. 5 ore, non ripetibili.</p> <p>C.10.1. Disabilità di grado lieve: 1 ciclo di 20 incontri, massimo 2 ore, ripetibile massimo una volta prima di rivalutazione clinica C.10.2. Disabilità di grado severo: 1 ciclo di 20 ore, massimo 2 ore, ripetibili 3 volte/anno.</p> <p>B.5. 10 incontri di gruppo (parent coaching), durata 1 ora, rivolti alla coppia genitoriale, non ripetibile.</p> <p>C.11. 40 ore, non ripetibili.</p> <p>A.15.1. numero 10 ore, ripetibile massimo 2 volte per paziente.</p> <p>A.15.2. numero 12 ore, 1 ciclo all'anno, non ripetibile.</p>
--	---	--



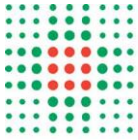
	<p>C.12. Gruppi di accompagnamento alla maggiore età, attivabile dai 16 anni.</p> <p>A.16. Consulenza su percorso di orientamento scolastico su richiesta della scuola</p> <p>A.17. Intervento educativo individualizzato per redigere profilo adattivo (Vineland)</p> <p>B.7.: Progetti di sostegno alla domiciliarità in caso di funzionamento adattivo basso o gravi comportamenti problema</p>	<p>C.12. 30 ore, ripetibili 1 volta all'anno.</p> <p>A.16. 8 ore</p> <p>A.17. 4 ore</p> <p>B.5. 10-40 ore dirette, ripetibili 2vv/anno.</p>
Tutte le diagnosi	Consulenza/supervisione	<p>Modulo di 5 ore totali, ripetibile 1 volta all'anno</p> <p>Massimo comprendente: - osservazione diretta o indiretta del caso- osservazione in equipe multidisciplinare NPIA, Famiglia, tutti gli operatori coinvolti nella gestione del caso</p>



<b>UOSD PPEE</b>		
	<p>A.19.: UO PPEE: Intervento educativo per adolescenti in situazione di crisi (urgenza clinica), all'interno di progetto di cura svolto da Unità Operativa di psichiatria e psicoterapia età evolutiva</p> <p>Interventi in caso di degenza:</p> <p>A.20.: educativo</p> <p>B.8.: OSS (in caso di degenza in pediatria) in situazioni in cui è necessaria separazione genitori /adolescente o situazioni familiari complesse</p>	<p>A.19.: numero 84 ore a paziente, ripetibile massimo 3 volte in un anno per paziente.</p> <p>A.20: numero 3 ore mattino, 3 ore pomeriggio per il periodo di degenza</p> <p>B.8.: numero 3 ore mattino, 3 ore pomeriggio per il periodo di degenza</p>
Per tutte le diagnosi sopra elencate	B.9. Consulenza/supervisione	<p>B.9.: Modulo di 5 ore totali, ripetibile, comprendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione diretta o indiretta del caso</li> <li>- discussione in equipe multidisciplinare NPIA, famiglia, tutti gli operatori coinvolti nella gestione del caso</li> </ul>



<p><b>PROGETTO GIOVANI IN PRONTO SOCCORSO</b></p> <p>previsto all'interno del PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2015-2018 (DELIBERA REGIONALE GPG/2015/895 DEL 29/6/2015) - Codice progetto e nome 4.5 - Giovani in Pronto Soccorso, confermato con Delibera Num. 966 del 18/06/2019</p> <p><b>PROGRAMMA DEI PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO</b></p> <p><b>REGIONALE DEL SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE - AREA SALUTE MENTALE - ANNO 2019, PROGETTO:</b> "Messa a punto di percorsi di accoglienza e trattamento di adolescenti e giovani che accedono ai PS, in attuazione del programma regionale Dipendenze Patologiche 2017-2019 e delle Raccomandazioni in tema di cura della salute mentale degli adolescenti. (PSSR Scheda 17)"</p>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Educatore Professionale</li><li><input type="checkbox"/> Psicologo</li></ul>	<p>Educatore Prof.le: due notti/mattino presto nel fine settimana (venerdì e sabato) dalle ore 24 alle ore 6 – e nei giorni successivi per accompagnare il ragazzo direttamente al colloquio psicologico e/o ai servizi competenti (2 mattine, 1 pomeriggio) tot ore 16 ore a settimana per 48 settimane = 768 ore</p> <p>Psicologo: interventi di psicoterapia breve sulla crisi (5 sedute) – valutazione – invio ai servizi competenti; ipotesi 55 pazienti per 6 ore = 330 ore</p> <p>Il costo previsto del progetto è totalmente finanziato dalla RER</p>
--	---	---



Per la gestione del servizio in questione dovrà essere presentato, redatto dalla Ditta, un dettagliato progetto.

Nel progetto dovranno essere individuate le modalità di gestione di attività nei diversi contesti di vita (casa, scuola, territorio), con programmazione anche in orario serale e nei fine settimana. Sono previste anche attività di coordinamento.

Per l'attuazione dei programmi abilitativi e psico-educativi, l'organizzazione del servizio deve garantire una certa flessibilità nella gestione delle attività previste. Il servizio dovrà essere svolto su dodici mesi all'anno. Di norma l'orario degli operatori sarà distribuito dal lunedì al venerdì e, in caso di particolari progetti che lo richiedano, previo accordo con il Responsabile Professionale DATeR, sarà possibile estenderlo ai giorni prefestivi e festivi. Gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno rispettare l'orario di apertura delle strutture in cui presteranno servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà inviare al Responsabile Professionale DATeR dettagliata rendicontazione mensile dell'attività svolta con ogni utente, onde consentire un'adeguata verifica, e dovrà inoltre garantire che i propri operatori inseriscano le prestazioni all'interno del sistema informativo della NPIA (ELEA e prossima cartella CURE).

Il controllo da parte del Responsabile Professionale DATeR sulla tipologia delle prestazioni effettuate e l'attestazione del regolare adempimento, sarà determinante per procedere alla liquidazione delle fatture.

Per accettazione  
**(firma digitale del Legale Rappresentante)**